



Rassegna Stampa

sabato 07 agosto 2021

Rassegna Stampa

07-08-2021

FITET

GAZZETTINO FRIULI

07/08/2021

37

[L'orgoglio di giada sulla strada di tokyo](#)
Nazzareno Loreti

3

FITET

1 articolo

- L'orgoglio di giada sulla strada di tokyo

L'ORGOGGIO DI GIADA SULLA STRADA DI TOKYO

La pongista di Zoppola, dopo aver scongiurato il rischio di un forzato forfait, si è completamente rimessa e sta completando la preparazione a Lignano

PARALIMPIADI

PORDENONE Tutto pronto. Le cantine Titaris di San Martino al Tagliamentohanno ospitato la presentazione del viaggio verso Tokyo di Giada Rossi. Dopo il rischio di un forzato forfait a causa di una piccola piaga nella regione sacrale che ha causato anche un duplice intervento, prima a Gemona e poi a Trieste, che si è poi concluso con una miracolosa rimarginazione, la campionessa di Zoppola, completamente rimessasi, sta rifinendo la preparazione a Lignano (fino al 15 agosto a la Bella Italia), per poi partire per Roma e, il 18, in direzione Giappone. Le sensazioni sono buone, la tenuta fisica, atletica e mentale sono ottime.

La storia sportiva di Giada è iniziata in una palestra di Sgonico nel 2014, con l'incontro del dt nazionale Alessandro Arcigli, dal quale è nato il progetto di qualificazione per Tokyo 2020. Poi è giunta l'esplosione di risul-

tati avvenuta nel 2015, che ha portato l'atleta naoniana a festeggiare inaspettatamente la qualificazione e la medaglia di bronzo a Rio 2016, per poi proseguire con il titolo mondiale a squadre e europeo. Il caso ha voluto che il 24 agosto, giorno della cerimonia di apertura dei Giochi paralimpici, coincida con il compleanno della Rossi. «Sono orgogliosa di rappresentare Zoppola e Pordenone, di essere l'ambasciatrice del Fvg e dell'Italia intera in questi strani Giochi - sostiene l'azzurra -; vivrò il presente con gioia, ma con la prospettiva di un futuro tutto da scrivere». Saranno 4.400 gli atleti, 113 italiani, 52 uomini e la maggioranza di 62 donne.

PARTECIPAZIONE SOFFERTA

Una partecipazione sofferta? «Allenarsi ogni giorno, mantenere alti i propri standard, avere dei risultati da raggiungere restano le priorità in questo particolare momento della mia vita - risponde -; per arrivare a certi livelli sono necessarie ore e ore di perfezionamento in giornate uguali, infinite, stanchezza, dolori, fatica, sudore, rinunce, il ciclo, la fisioterapia, le braccia che non girano, la giornata no, gli in-

fortuni e i mesi passati da dicembre ad oggi, quando tutto sembra perso».

Si impara a convivere con i disagi? «Non solo - annuisce Giada -, ma anche con gli imprevisti e le delusioni che a volte sfociano in pianti. Ci sono infatti delle variabili che non dipendono da noi».

NULLA DI SCONTATO

Non c'è quindi nulla di scontato. «Proprio così, a volte anche quando ci metti tutta te stessa, non basta. È la legge dello sport che sa essere tanto affascinante quanto crudele».

Ha mai pensato di mollare tutto? «Nonostante sappia tutto questo, mi rendo conto che non posso farne a meno. Ci sono stati momenti di sconforto, ma poi ho capito che in questa disciplina c'è un mondo che mi sono costruita con abnegazione e volontà spingendo le ruote sempre più avanti».

Nel giugno scorso, accompagnata dal papà Andrea, Rossi, la numero uno mondiale della sua categoria, ha presenziato alla cerimonia di consegna del Tricolore con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quiri-

nale. Assieme a Giada Rossi (Lo Sport è Vita Onlus) per il tennistavolo sono stati qualificati per Tokyo anche Michela Brunelli (Tennistavolo Castel Goffredo), Andrea Borgato (Fiamme Azzurre), Federico Falco (Fondazione Bentegodi) e Amine Kalem (Tennistavolo Romagnano).

Nazzareno Loreti

LA CERIMONIA DI APERTURA DEI GIOCHI COINCIDERÀ CON IL SUO COMPLEANNO: «LO SPORT È TANTO AFFASCINANTE QUANTO CRUDELE»



TENNISTAVOLO Giada Rossi è pronta a volare a Tokyo dove prenderà parte alle Paralimpiadi che si apriranno il 24 agosto



Peso: 49%